



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEVISIONI

DISABILITA' E LICENZIAMENTO

Nel recente passato l'Azienda ci ha regalato diversi spettacoli indegni di un Paese civile. Stiamo parlando di diversi casi di persone con disabilità licenziate per riorganizzazione aziendale, a seguito di accertamento di idoneità condotto dal medico competente... o addirittura messe in condizioni di accettare il licenziamento.

E' un metodo comune di chi si sente forte affermare un principio per poi violarlo !

Tali avvenimenti, ebbene ricordare, avvengono mentre sulla intranet si mostrano immagini e parole di alta responsabilità verso tali categorie; sani principi di tutela delle diversità verso i portatori di handicap con tanto di fotografie suggestive al fianco di responsabili sorridenti propensi a valorizzarne il ruolo ... dietro le quinte si progetta, invece, il come disfarsene

*Dopodiché finisce tutto nel silenzio assordante della routine quotidiana....
Ognuno per sé e Dio per tutti!!*

Finalmente la Cassazione con una importante pronuncia va incontro alle persone svantaggiate e tutela il loro rapporto di lavoro. Non sarà più il medico competente ad accertarne le condizioni di salute o aggravamento, ma, bensì, la Commissione medica.....

più in dettaglio, la Cassazione, statuisce:

“spetta alla commissione medica integrata, eventualmente adita dal datore di lavoro accertare le condizioni di salute del disabile assunto obbligatoriamente per verificare se, a causa delle minorazioni o del loro aggravamento, può continuare ad essere utilizzato presso l'azienda. In caso di accertata incompatibilità il disabile ha diritto alla sospensione non retribuita del rapporto di lavoro fino a che l'incompatibilità persiste. Solo nel caso in cui la commissione integrata accerti la definitiva impossibilità di reinserire il disabile all'interno dell'azienda, anche attuando i possibili adattamenti dell'organizzazione del lavoro, il rapporto di lavoro può essere risolto”.

Dunque, adesso BASTA con queste pratiche scorrette e illegittime.

Manco a dirlo, SNATER, fornirà tutto il supporto necessario alle persone svantaggiate ed oggetto di una simile barbarie economica, che si ritrovassero con una lettera di licenziamento pendente.

Snater c'è

Firenze, 06.11.2017

p. SNATER Toscana ed RSU
Leonardo Tolone